



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO “EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE”

Ciampino, 5 settembre 2023

1. PREMESSE

1.1 CONTESTO DELL'AVVISO

Il presente avviso rientra nell'azione dell'amministrazione comunale finalizzata alla partecipazione al PROGRAMMA / BANDO EUROPEAN URBAN INITIATIVE.

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il FESR può sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile. Inoltre, ai sensi dell'articolo 12 dello stesso, il FESR sostiene l'Iniziativa Urbana Europea (European Urban Initiative – EUI), realizzata dalla Commissione europea al fine di sostenere le città di qualsiasi dimensione, creare capacità e conoscenze, sostenere l'innovazione e sviluppare soluzioni innovative trasferibili e scalabili per le sfide urbane a livello dell'Unione Europea (UE). Uno dei principali obiettivi dell'Iniziativa urbana europea (EUI), e in particolare del suo elemento costitutivo riguardante le azioni innovative (EUI-IA), consiste nella prosecuzione del sostegno avviato dall'iniziativa Azioni Urbane Innovative (UIA – Urban Innovative Action) fornendo alle autorità urbane di tutta Europa spazi e risorse per individuare e sperimentare (attraverso progetti pilota) nuove risposte innovative alle sfide locali interconnesse e complesse legate allo sviluppo urbano sostenibile. Attraverso l'EUI-IA, le autorità urbane avranno la possibilità di testare il modo in cui le soluzioni nuove e non sperimentate funzionano nella pratica nonché il modo in cui rispondono alla complessità della vita reale. I processi e i risultati della sperimentazione saranno seguiti da città partner di altri Paesi (partner di trasferimento) al fine di sostenere e rafforzare la trasferibilità e la replicabilità delle soluzioni innovative testate in tutta l'UE. Le autorità urbane dovrebbero cogliere l'opportunità offerta dall'EUI-IA per sperimentare approcci e metodi di lavoro innovativi al di fuori dell'ambito dei "progetti ordinari" (che potrebbero essere finanziati attraverso le fonti di finanziamento "tradizionali", ivi compresi i programmi convenzionali del FESR). L'EUI-IA consente alle città di trasformare idee ambiziose e creative in prototipi che possono essere collaudati in contesti urbani reali. In altre parole, l'EUI-IA sostiene progetti pilota che sono troppo rischiosi per essere finanziati attraverso fonti di finanziamento tradizionali, purché siano altamente innovativi e di carattere sperimentale.

Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa EUI ammonta a 450 milioni di euro, di cui il 75 % è destinato a sostenere l'elemento EUI-IA.

I progetti EUI sono selezionati attraverso bandi annuali su uno o più temi proposti dalla Commissione. Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. La realizzazione del progetto dovrebbe avere una durata massima di 3,5 anni.

L'iniziativa EUI è uno strumento dell'Unione Europea amministrato nell'ambito della gestione indiretta dalla Commissione Europea (CE) e dalla Direzione generale della

Politica regionale e urbana (DG REGIO). Per la realizzazione dell'iniziativa, la Commissione ha designato la regione Hauts-de-France come Entità delegata dell'attuazione dell'EUI. Per la gestione dell'iniziativa è stato istituito un Segretariato Permanente (SP).

Il 31 maggio 2023 è stato pubblicato il secondo Bando / Capitolato tecnico con cui si invitano le autorità ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali e stabilisce i requisiti e la procedura da seguire per partecipare; la scadenza per la candidatura è fissata al 5 ottobre 2023. Per il suddetto invito a presentare proposte è stato stanziato un bilancio indicativo di 120 milioni di EUR del FESR.

La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale del programma e in particolare al seguente link: <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/second-call-proposals-innovative-actions>

1.2 LA TEMATICA DI LAVORO

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie linee di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2023-25 intende sviluppare e candidare un progetto a valere sul secondo bando EUI, nell'ambito della tematica "GREENING CITIES".

Tale priorità d'azione viene così declinata dal capitolato tecnico EUI:

"CITTA' PIU' VERDI. DEFINIZIONE GENERALE E CONTESTO. L'Europa e il mondo si trovano ad affrontare la biodiversità, il clima, l'inquinamento e la crisi delle risorse, intrinsecamente collegati. Il cambiamento climatico accelera la distruzione del mondo naturale attraverso siccità, inondazioni e incendi, mentre la perdita e l'uso non sostenibile della natura sono a loro volta fattori determinanti del cambiamento climatico [1].

L'inquinamento influisce sulla nostra salute e sull'ambiente e in un'economia lineare le risorse scarse vengono sprecate. L'emergenza climatica richiede un'azione urgente per ridurre radicalmente le emissioni e restare sulla buona strada per limitare il riscaldamento della terra a 1,5°C e, allo stesso tempo, per rendere l'adattamento ai cambiamenti climatici più intelligente, rapido e sistemico. [2]. Oltre al cambiamento climatico, altri fattori chiave della perdita di biodiversità – cambiamenti nell'uso del territorio e del mare, sfruttamento eccessivo, inquinamento e specie esotiche invasive – stanno facendo scomparire rapidamente la natura.

Le città europee sono in prima linea nel sperimentare gli impatti di queste molteplici crisi. Gli spazi urbani verdi spesso perdono terreno nella competizione per i terreni poiché la percentuale della popolazione che vive nelle aree urbane dell'UE continua ad aumentare. Un europeo su otto che vive in città è esposto a livelli di inquinanti atmosferici superiori a quelli raccomandati dall'OMS. Le città generano circa il 70% delle emissioni globali di gas serra e, allo stesso tempo, sono particolarmente vulnerabili agli impatti dei cambiamenti climatici come ondate di caldo più frequenti e prolungate, siccità, inondazioni o scarsità d'acqua.

Affrontare congiuntamente le sfide legate alla biodiversità, all'inquinamento, alle risorse e al clima fornisce il punto di partenza su come "città più verdi" sostengono gli ecosistemi e costruiscono la resilienza. In questo contesto, la maggiore attenzione alle soluzioni nel settore delle infrastrutture verdi e blu [3] (di seguito denominata infrastruttura "verde") offre un approccio efficace ed efficiente per affrontare queste sfide nelle città.

Sebbene le infrastrutture verdi siano importanti, da sole non sono sufficienti per realizzare un ambiente urbano sano e verde. Pertanto, l'integrazione delle infrastrutture verdi in altri settori – oltre alla protezione della biodiversità e alla lotta alla sfida climatica – è di grande importanza. Allo stesso modo, poiché rendere le città più verdi è un concetto olistico, è importante affrontare il tema in modo più integrato e creare collegamenti con una serie più ampia di settori politici. Dovrebbero essere sviluppati collegamenti tra le infrastrutture verdi e altri settori politici quali l'inquinamento zero dell'aria, dell'acqua e del suolo, la mobilità sostenibile, la ristrutturazione degli edifici, l'energia, la gestione delle risorse idriche, l'economia circolare e la salute pubblica.

Nell'ambito del tema "Città verdi", saranno finanziati progetti per sperimentare e fornire soluzioni innovative e tangibili sulle infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide relative alla biodiversità, all'inquinamento, alle risorse e al clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori politici chiave. Si prevede che le soluzioni innovative testate nell'ambito dei progetti finanziati

contribuiranno agli investimenti della politica di coesione legati alla transizione verde e giusta e affronteranno la questione di essere accessibili a tutti.

Il tema "Città più verdi" contribuisce e ha interconnessioni con una serie di politiche e iniziative dell'UE come il Green Deal dell'UE, la strategia dell'UE sulla biodiversità, la strategia forestale dell'UE, la strategia dell'UE per il suolo e la proposta di legge sul ripristino della natura, la strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici, Strategia dell'UE per le infrastrutture verdi, Piano d'azione dell'UE per l'inquinamento zero, Nuova iniziativa europea Bauhaus, Strategia dell'UE per un'ondata di ristrutturazioni, Iniziativa per alloggi a prezzi accessibili, Nuovo quadro europeo per la mobilità, Missioni dell'UE sulle città climaticamente neutre e intelligenti e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, Partenariato europeo che guida le transizioni urbane di Orizzonte Europa, Patto dei sindaci per il clima e l'energia, Green City Accord, European Green Capital e Leaf Awards e Intelligent Cities Challenge.

Inoltre, il tema contribuisce e ha interconnessioni con l'Agenda urbana per il partenariato tematico dell'UE "Città verdi". Il partenariato si concentra sulle infrastrutture verdi e blu in un contesto urbano e creerà collegamenti con altri settori politici. Il tema "Città verdi" è anche coerente con il tema "Città verde" della Nuova Carta di Lipsia, che propone una visione per il futuro urbano sostenibile in Europa, anche con l'accento sugli aspetti sociali ed economici ("la città giusta" e "la città produttiva").

La Commissione Europea mira a raggiungere un portafoglio equilibrato di progetti che soddisfino i più alti standard di qualità riflettendo al tempo stesso le diversità geografiche, spaziali e demografiche delle città europee. Si prevede che le proposte di progetto siano altamente sperimentali, di conseguenza difficilmente finanziabili da fonti di finanziamento tradizionali o tradizionali.

RILEVANZA E RUOLO DELLE AUTORITÀ URBANE - Affrontare congiuntamente la biodiversità, l'inquinamento, le risorse e le sfide climatiche attraverso soluzioni di infrastrutture verdi è un'area con un potenziale significativo per le città. Risposte innovative alla biodiversità, all'inquinamento, alle risorse e alle sfide climatiche si materializzano attraverso azioni concrete a livello locale.

Il tema "Città verdi", con particolare attenzione alle infrastrutture verdi, collega una serie di autorità, tipi di iniziative e misure normative sul campo. Le autorità urbane sono nella posizione ideale per collegare diverse autorità e dipartimenti, sperimentando soluzioni innovative per le infrastrutture verdi esistenti e/o nuove e, così facendo, migliorando la base di conoscenza per il tema. Tendono a godere anche della fiducia dei cittadini, essenziale per ottenere l'accettazione locale dei progetti di infrastrutture verdi, in particolare attraverso il coinvolgimento partecipativo delle parti interessate.

Esistono legami inestricabili tra biodiversità, inquinamento, risorse e sfide climatiche, ed è necessario concentrarsi su soluzioni di infrastrutture verdi che li risolvano in modo olistico. Tuttavia, nella pratica, questi problemi vengono spesso affrontati nei rispettivi ambiti e quindi, riunendo soluzioni di infrastrutture verdi in una prospettiva urbana, esiste l'opportunità di promuovere un approccio più olistico. Soluzioni innovative testate dalle autorità urbane che affrontano contemporaneamente le sinergie tra protezione della biodiversità, obiettivi di inquinamento zero e mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici, considerando anche gli impatti sociali, offrono l'opportunità di massimizzare i benefici collaterali e aiutare a soddisfare le aspirazioni di sviluppo per tutti.

Le autorità urbane sono ben posizionate per sperimentare soluzioni innovative per portare avanti i molteplici vantaggi delle infrastrutture verdi, creando al tempo stesso collegamenti tematici a una serie più ampia di settori politici come l'inquinamento zero dell'aria, dell'acqua e del suolo, la mobilità sostenibile, la ristrutturazione ecologica degli edifici, transizione verso l'energia pulita, gestione dell'acqua e salute pubblica. Le proposte di progetto nell'ambito dell'argomento dovrebbero quindi concentrarsi su soluzioni di infrastrutture verdi con collegamenti chiari e forti con altre aree politiche. Ad esempio, le idee innovative testate nelle città potrebbero affrontare la mitigazione del cambiamento climatico direttamente attraverso il sequestro del carbonio, o indirettamente riducendo la domanda di energia, e fornire importanti benefici collaterali come la riduzione dell'inquinamento, ad esempio attraverso modalità di mobilità attiva legate alle infrastrutture verdi, come il ciclismo e la bicicletta a piedi.

Tali idee potrebbero supportare anche l'adattamento climatico, ad esempio mitigando gli effetti dell'isola di calore nelle città e riducendo le esigenze di raffreddamento e riscaldamento degli edifici attraverso tetti verdi e pareti verdi. Inoltre, molti studi hanno dimostrato il legame positivo tra infrastrutture verdi e salute umana e, attraverso soluzioni innovative, le autorità urbane potrebbero testare nuove soluzioni economicamente vantaggiose per i problemi di salute pubblica. Inoltre, mentre le capitali e gli agglomerati più grandi possono avere maggiore capacità di incorporare innovazioni all'avanguardia nei loro approcci, comprese nuove soluzioni mai testate prima nell'UE, l'innovazione è importante per le città di tutte le dimensioni.

Le proposte di progetto non dovrebbero essere elaborate separatamente dall'azione a medio e lungo termine volta ad affrontare le sfide nei settori della biodiversità, dell'inquinamento, della scarsità delle risorse e del clima e dovrebbero essere integrate negli approcci strategici e sistematici esistenti verso l'inverdimento e/o la neutralità climatica dei paesi una città. Tali approcci [4] possono, ad esempio,

includere strategie di sviluppo urbano sostenibile della Politica di Coesione [5] o Contratti per le città climatiche preparati dalle città coinvolte o aderite alla Missione dell'UE sulle città climaticamente neutre e intelligenti, o attività delle città che hanno firmato o approvato la Carta della Missione dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Tale inclusione nelle strategie e nei piani urbani pertinenti sarà valutata nella valutazione strategica delle proposte di progetto [6].

SUGGERIMENTI PER LE AUTORITA' URBANE

- 1. Sviluppare e valorizzare gli spazi verdi urbani concentrandosi su progetti che contribuiscano ad arrestare la perdita di biodiversità, a ridurre in modo verificabile e significativo l'inquinamento atmosferico e a contrastare le ondate di caldo e, allo stesso tempo, a raggiungere gli obiettivi climatici e a migliorare la salute e il benessere dei cittadini.*
- 2. Costruire corridoi di mobilità verde con l'ausilio di infrastrutture verdi all'interno delle aree urbane e tra i centri urbani e le aree periurbane che contribuiscono a ridurre l'inquinamento dell'aria, del suolo e il rumore, utilizzando l'intelligenza artificiale per i sistemi di gestione del traffico, promuovendo la mobilità urbana multimodale sostenibile comprese le modalità di mobilità attiva come l'uso della bicicletta e, allo stesso tempo, al raggiungimento degli obiettivi climatici e al miglioramento della salute e del benessere dei cittadini.*
- 3. Prevenire siccità e inondazioni attraverso progetti incentrati sulla gestione sostenibile dell'acqua, compresa l'acqua piovana, nelle aree urbane, con l'aiuto di infrastrutture verdi che contribuiscono a prevenire siccità e inondazioni, nonché a migliorare la qualità dell'acqua e, allo stesso tempo, a ridurre i disastri rischi e consumo di suolo.*
- 4. Progettazione e ristrutturazione di edifici e delle aree circostanti, in particolare in quartieri socialmente svantaggiati, con soluzioni basate sulla natura, integrando infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura nella progettazione e/o ristrutturazione di edifici e nelle aree circostanti, compresa la gestione efficiente delle risorse, anche mediante utilizzando materiale da costruzione riciclato. Tali soluzioni dovrebbero migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici degli edifici, oltre a contribuire ulteriormente al raggiungimento degli obiettivi climatici attraverso, ad esempio, misure di adattamento climatico e opportunità di stoccaggio e sequestro del carbonio.*

Concentrandosi sugli stimoli di cui sopra, si prevede che le proposte di progetto creeranno molteplici benefici economici, sociali e ambientali, come il contributo a un ambiente urbano più sano e resiliente, l'introduzione di nuovi modelli e pratiche di business (ad esempio appalti verdi innovativi), nonché nuovi approcci e strumenti per lo sviluppo di capacità verso città più verdi e sostenibili, per il coinvolgimento dei cittadini e per rendere più verdi le pratiche di finanziamento/bilancio delle città. In considerazione degli obiettivi della transizione, nel rispondere alle richieste, le proposte di progetto dovrebbero integrare nei loro concetti misure che facciano avanzare la transizione energetica verde e portino a una riduzione della dipendenza dalle importazioni di carburante (ad esempio l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili pulite e non combustibili, azioni pratiche di risparmio energetico).

Ulteriori informazioni sono disponibili al link: <https://www.urban-initiative.eu/innovative-actions-greening-cities>

1.3 L'IDEA PROGETTUALE

Grazie a un bando di Città Metropolitana di Roma Capitale, di cui alla Determinazione RU 4226 del 29.12.2022 il Comune di Ciampino si è aggiudicato una somma da destinare alla progettazione propedeutica alla partecipazione al Bando europeo European Innovative Action.

Attraverso questi fondi è stata incaricata la Dott.ssa Sandra Giulianelli Potestà, alla quale si è affiancato un gruppo di lavoro politico/amministrativo per definire l'idea progettuale da candidare nell'ambito del topic "Greening cities", per il quale il Comune di Ciampino farà da capofila, in partenariato con il Comune di San Cesareo.

L'azione innovativa che intendiamo proporre riguarda il contrasto al cambiamento climatico per rendere la Città accogliente, anche nelle fasi più drammatiche delle ondate di calore, durante le quali i centri più urbanizzati si svuotano, determinando un esodo verso luoghi più freschi.

In particolare, alcune aree di Città Metropolitana di Roma Capitale soffrono, a causa

dell'alto consumo di suolo, di un surriscaldamento legato alla elevata inerzia termica delle Città, che crea delle vere e proprie isole di calore, un fenomeno microclimatico che comporta un innalzamento della temperatura in corrispondenza delle aree urbanizzate metropolitane.

In generale l'effetto isola di calore è provocato da differenti cause che sono tra loro in relazione, all'intensificarsi delle quali consegue un maggiore alterazione del microclima locale. Il fenomeno è prevalente nei grandi centri urbani in quanto il surriscaldamento dipende dalle caratteristiche termiche e radiative delle superfici, spesso sfavorevoli in contesti di elevata urbanizzazione.

Infatti, le superfici pavimentate con asfalto scuro e costruite in cemento assorbono calore e non permettono adeguata traspirazione ed evaporazione del terreno.

Spesso questo si accompagna alla riduzione di aree verdi urbane, altrettanto importanti per la regolazione del microclima locale.

Infine, per molto tempo, nei centri urbani si è costruito senza tener conto dei criteri di sostenibilità e oggi le conseguenze sono evidenti. Contemporaneamente, proprio nei centri urbani si concentrano un maggior numero di attività che producono calore: il traffico e le emissioni delle automobili, le industrie, i sistemi di riscaldamento e raffrescamento degli edifici sprigionano una grande quantità di calore che non viene adeguatamente dispersa, ma si accumula nelle isole urbane.

Anche l'effetto del vento, che favorisce un ricambio d'aria e un conseguente raffrescamento, è spesso smorzato a causa dell'elevata densità di edifici, che schermano molte aree dai moti ventosi.

È purtroppo semplice intuire quale sarà l'enorme sfida di fronte alla quale i centri urbani si troveranno nei prossimi anni: evitare lo spopolamento per la maggior parte dell'anno, a causa di una differenza di temperatura rispetto alle aree periurbane e rurali, che può raggiungere anche 4° o 5°.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un aumento di intensità, frequenza e durata delle ondate di calore in tutto il mondo, soprattutto nelle città e si prevede che queste tendenze peggioreranno con l'aumento del riscaldamento globale, che probabilmente produrrà impatti più gravi e forse irreversibili in alcuni settori.

Oltre alla diretta conseguenza dell'innalzamento delle temperature, molte sono le implicazioni critiche e gli impatti negativi delle ondate di calore in molti aspetti della nostra vita:

- sulla salute umana,
- sull'agricoltura,
- sulla produttività del posto di lavoro,
- sulla frequenza e intensità degli incendi
- sulle infrastrutture pubbliche

A questo innalzamento che ha come principale risultanza diretta l'effetto *isola di calore*, seguono una serie di conseguenze secondarie. Più caldo significherà maggior lavoro di condizionatori, climatizzatori e ventilazione meccanica per raffrescare gli ambienti interni e garantire comfort, con ulteriore dispendio di energia, emissioni inquinanti e climalteranti.

La popolazione che risiede nei centri urbani è in notevole crescita, oggi supera la metà della popolazione mondiale (solo in Italia sono 42 milioni gli abitanti delle città, ovvero il 70% circa), e si attende un'intensificazione del fenomeno per il futuro,

motivo per cui nei prossimi anni è atteso un peggioramento *dell'effetto isola di calore urbana*, correlato al surriscaldamento globale, che può causare anche un aumento delle temperature di 4/5°C.

Un aspetto ulteriore da considerare, se si vuole valutare l'impatto complessivo di questo fenomeno, è quello legato alla tenuta sociale delle città che, in conseguenza dello svuotamento estivo, sarà sempre più massiccio e per periodi sempre più lunghi. L'ipotesi che ne deriva è l'aumento della solitudine delle fragilità. La crisi climatica rappresenta infatti un fattore di inasprimento delle diseguaglianze socio-economiche, non solo nei Paesi più colpiti dagli shock ambientali, come le alluvioni, ma anche nel ricco occidente dove ancora si fa fatica a comprendere la relazione tra benessere e qualità dell'ambiente.

Cosa succede se una Città si svuota per mesi e mesi? Cosa succede in una Città dove per molte ore al giorno è pressoché impossibili transitare per strada per il caldo soffocante? Le future ondate di calore, insieme all'ulteriore incremento dovuto alle isole di calore nei centri urbani, rischiano di ridurre la sicurezza urbana e quella sociale per coloro che rimangono nelle città.

Il Comune di Ciampino, in partenariato con il Comune di San Cesareo, ha avviato un percorso di co-progettazione di soluzioni innovative per il contrasto alla crisi climatica e, in particolare, alle isole di calore. Per questo, al fine di dare voce a tutte le idee, si intende coinvolgere i soggetti del territorio in qualità di possibili stakeholder o Delivery Partner, al fine di individuare un piano d'azione basato su soluzioni innovative per risolvere alcune criticità rilevate nel territorio, riferite in particolare allo scarso livello di confort urbano, collegato con l'elevato grado di urbanizzazione.

Con l'intento di contrastare l'esodo dalla Città nei mesi più caldi, ci si propone di individuare e testare nuove soluzioni che, lavorando sulla dimensione della sostenibilità ambientale, abbiano anche un impatto sul tessuto sociale cittadino.

L'azione che intendiamo proporre riguarda la possibilità di creare ambienti urbani che contrastino le isole di calore attraverso azioni di:

- deimpermeabilizzazione del suolo;
- realizzazione di infrastrutture verdi;
- recupero di acqua piovana;
- sostituzione asfalto con materiali drenanti e biocompatibili, misurando la differenza in termini di impatto sul calore urbano

L'innovatività che vogliamo affrontare è quella relativa alla combinazione di diverse soluzioni grazie alle quali realizzare ambienti urbani più confortevoli, riducendo gli elementi che incamerano calore a vantaggio di elementi che invece aiutano ad abbassare la temperatura media rilevabile in Città.

In questo modo si punta a non perdere occasioni di coesione sociale, evitando che le Città come Ciampino, iper-urbanizzate per via della comodità dei collegamenti con la capitale, si svuotino nei prossimi anni nei mesi più caldi, un periodo che in futuro potrà riguardare i mesi da maggio a ottobre.

Per questo rendere piazze, scuole, parcheggi e edifici pubblici più ospitali grazie ad azioni di intervento coordinate è oggi una necessità.

L'obiettivo è quello di creare una comunità aperta e dialogante che nasce dal riflettere e fare insieme "creativamente", con la regia di artisti ed esperti che non impongono direzioni prestabilite ma ascoltano, accolgono e favoriscono le unicità dei singoli.

Questo approccio, quindi, pone l'attenzione non più sulle realizzazioni del solo artista o gli interventi di esperti ma il ruolo che questi possono avere nel sostenere e guidare la creatività e la consapevolezza della comunità.

Gli educatori, i docenti, i bambini, i ragazzi, i genitori, i cittadini coinvolti diventano, insieme all'artista e agli esperti, allo stesso tempo promotori, artefici e fruitori di un reale processo democratico per costruire insieme ambienti "verdi" e sostenibili per una vita sana e socialmente ricca.

Il luogo fisico dove declinare gli interventi dovrà riguardare un'area della Città altamente urbanizzata, ove sia possibile mettere in atto il complesso di azioni che hanno come obiettivo la diminuzione della temperatura e il contrasto alle isole di calore.

Una delle aree considerate adeguate potrebbe essere quella che comprende il tratto di Viale del Lavoro tra Via IV Novembre e Via San Francesco d'Assisi, i due parcheggi della Stazione di Ciampino (Piazza L. Rizzo e Piazza J.F. Kennedy, la scuola Paola Sarro e il parco giochi adiacente. Questo intervento sarebbe in continuità con quello delle Isole Ambientali, che riguarda il centro Città, finanziato con la Missione 5 (Inclusione e Coesione) del PNRR.

Il progetto Isole Ambientali prevede il restyling delle strade esistenti, l'ampliamento dei marciapiedi, nuove alberature, nuovi arredi urbani oltre che l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti.

Agli incroci le carreggiate verranno ristrette e saranno realizzati degli attraversamenti pedonali più ampi e rialzati alla quota dei marciapiedi. Per migliorare la sicurezza stradale e per favorire la mobilità dolce, ciclo pedonale, l'intervento prevede la realizzazione della Zona 30 Km/H che interesserà tutto il centro cittadino. E il nuovo progetto potrebbe riguardare una zona spazialmente continua, che parte dal tratto di Viale del Lavoro compreso tra Via San Francesco d'Assisi e Via IV Novembre, per arrivare fino alla scuola Paola Sarro.

A titolo esemplificativo, qualora il sito scelto fosse quello del centro Città (Ipotesi 1), gli interventi potrebbero riguardare:

1. prosieguo della ciclovia urbana fino alla Stazione di Ciampino e ampliamento della Zona 30, da realizzare con materiali drenanti;
2. restyling del tratto di Viale del Lavoro compreso tra Via San Francesco d'Assisi e Via IV Novembre, con la realizzazione di infrastrutture verdi per il contrasto all'isole di calore;
3. restyling dei due parcheggi a servizio della Stazione, mediante realizzazione di parcheggi della pioggia;
4. interventi architettonici sulla scuola Paola Sarro, mediante pareti e tetti verdi, per il miglioramento del microclima interno, in particolare nei mesi più caldi;
5. restyling del parco giochi adiacente, mediante infrastrutture verdi e materiali drenanti.

Altri siti da valutare per l'applicazione dei medesimi interventi potrebbero essere:

- ipotesi 2 – zona Via Mura dei Francesi – collegamento Ciclovia urbana Parco Aldo Moro – Scuola Rodari; parcheggio della Pioggia in Via Palermo – interventi architettonici sulla Scuola Gianni Rodari e restyling delle aree verdi adiacenti;
- ipotesi 3 – zona Acqua Acetosa – interventi architettonici Scuola "Sabin" – restyling area pavimentata esterna, mediante infrastrutture verdi, parcheggio

della pioggia nell'area adiacente e nel parcheggio a servizio del vicino Liceo Volterra.

Il titolo proposto per il progetto è:

Communities Together: Green Action Leadership For Responding To Ecostress and Climate Occurrences.

Sottotitolo: Decreasing the Impact of Urban Heat Islands.

Acronimo **ALFRESCO**

Obiettivo del processo partecipativo sarà anche quello di valutare insieme ai portatori di interesse il sito da candidare per l'intervento.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: LA SELEZIONE DEI DELIVERY PARTNER/STAKEHOLDER

2.1 LINEE D'INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

In linea con quanto previsto dal Bando EUI e dall'Articolo 2 dell'Atto Delegato, il Comune di Ciampino si propone come autorità urbana capofila di progetto e intende creare un partenariato locale solido che raggruppi soggetti partner tra loro complementari che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto.

Nell'ambito del costituendo partenariato il ruolo del Comune di Ciampino in qualità di Autorità Urbana (AUP) sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'AUP firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner (AUA e/o Delivery partner) a seconda dei loro specifici ruoli e responsabilità (e del relativo budget).

Il Comune intende coinvolgere nel percorso progettuale soggetti in qualità di "delivery partner" o come portatori d'interesse, (Stakeholder), che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'amministrazione comunale assumano la sfida dell'innovazione per le GREENING CITIES.

Chi intende candidarsi come delivery partner dovrà essere portatore di esperienze progettuali altamente innovative e/o disponibili a sviluppare azioni visionarie e innovative, da portare a sistema in una proposta strutturata e organica, nonché coerente con le tipologie di azioni definite dal bando. L'Amministrazione comunale intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo e individuare soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando; successivamente l'amministrazione intende procedere alla definizione della proposta ispirandosi alla modalità della co-progettazione nel segno della sussidiarietà orizzontale.

I Delivery Partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare e co-finanziare azioni specifiche.

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno procedere ad avviso pubblico per l'individuazione dei Delivery Partner, che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica dell'EUI; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Mediante il presente avviso, Le associazioni che intendono invece candidarsi nel ruolo di stakeholder possono contribuire con suggerimenti, idee, osservazioni, re al gruppo di Delivery Partner, si intende identificare un gruppo più ampio dei soggetti interessati (stakeholder), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto. Potranno candidarsi in qualità di *stakeholders* associazioni, comitati e gruppi informali di cittadini, che possono contribuire con suggerimenti, idee, osservazioni.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà un proponente o una proposta idonea come Delivery Partner, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

2.2 SOGGETTI AMMISSIBILI

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI. Ai sensi dell'art. 6.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di soggettività giuridica.

Il gruppo dei Delivery partner potrà comprendere "istituzioni, agenzie, anche se interamente di proprietà dei comuni/consigli comunali, istituti di istruzione superiore, partner del settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto".

Viene stabilito dal bando EUI che le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non hanno diritto di partecipare al progetto in qualità di Delivery partner.

Per ciò che riguarda il gruppo di stakeholders potranno invece candidarsi associazioni, comitati e gruppi informali di cittadini.

Dichiarazioni per Delivery Partner

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Ciampino adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 94 e art. 95 del Decreto Legislativo 36/2023 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto i soggetti che intendono candidarsi come Delivery Partner saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C1**).

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al DLgs 4 ottobre 2019, n. 125;
- e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- h) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ciampino.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C2**).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

2.3 IDONEITA' ECONOMICA

I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e

finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando EUI, quali ad esempio l'obbligo a garantire un co-finanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C3**).

2.4 COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

Il gruppo dei delivery partner dovrà garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di innovazione e competenza. I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del co-finanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output. Pertanto l'Amministrazione Comunale auspica la partecipazione al partenariato, in via esemplificativa e non esaustiva, delivery partner interessati a svolgere una o più delle seguenti azioni e che dimostrino quindi di avere esperienze e competenze in merito:

1. gestione, promozione e progettazione di aree green sostenibile; sviluppo di proposte esperienziali innovative e ad alto valore aggiunto in termini di vivibilità delle città e delle aree comuni;
2. progettazione e sviluppo di infrastrutture verdi; di recupero acqua piovana, deimpermeabilizzazione del suolo etc.;
3. Sistema di misurazione e monitoraggio dell'impronta ecologica;
4. Capacity-building e accompagnamento al sistema delle imprese verso pratiche e certificazioni ambientali;
5. Studio e sviluppo di soluzioni innovative e multimodali di mobilità sostenibile rivolta ai cittadini;
6. gestione e sviluppo di modelli di collaborazione territoriale locale, nella logica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'avanguardia;

L'Amministrazione comunale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, la presenza di competenze trasversali inerenti:

- approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi urbani, produttivi, infrastrutturali e dei servizi;
 - approccio alla digitalizzazione consapevole e alla gestione dei dati;
 - approccio a modelli di lavoro multidisciplinari e partecipativi;
- anche al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate sul territorio.

Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse (**Allegato D**) e saranno oggetto di valutazione.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature devono essere inviate via email PEC entro e non oltre le **ore 12.00 del 21 settembre 2023** al seguente indirizzo Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it oppure consegnate in busta chiusa, entro lo stesso termine, direttamente a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ciampino, negli orari di apertura. L'invio della domanda/plico dovrà recare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO IN MATERIA DI "GREENING CITIES" RELATIVO AL BANDO "EUROPEAN URBAN INITIATIVE".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione** di cui è allegato il format (allegato B) con firma digitale o autografa del legale rappresentante (nel caso di partecipazione da parte

di un gruppo informale di cittadini, sarà sufficiente la sottoscrizione da parte di uno di essi);

- **Dichiarazione** conformemente all'Allegato C (C1, C2, C3), che dovrà riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicate, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale/i rappresentante o del proponente. *(solo per Delivery Partner)*
- **Scheda descrittiva** comprensiva di presentazione del soggetto e di una idea di azione (che avrà valore esemplificativo e non esclusivo), da compilare conformemente al format (Allegato D). Tale documentazione evidenzierà altresì la coerenza tra la capacità e competenza tecnica/professionale del soggetto rispetto alla realizzazione e/o gestione degli interventi proposti. L'allegato D è presente in 3 versioni: una versione per gli stakeholder, due versioni (una in italiano e una in inglese) per i Delivery Partner; è facoltà del candidato scegliere la lingua per la compilazione.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

I richiedenti che si impegnano a partecipare alle attività previste dal bando e a contribuire alla definizione dell'idea progettuale sono informati che la proposta sarà candidata entro il 5 ottobre alla seconda call del bando EUI-IA.

4. ESAME DELLE RICHIESTE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

4.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Ciampino avrà il compito di scegliere i Delivery Partner che costituiranno il partenariato.

Essa si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

MAX 5 PUNTI	Coerenza metodologica: Coerenza, innovatività e qualità della metodologia proposta per la partecipazione alle fasi di ideazione, definizione e realizzazione del progetto.
MAX 10 PUNTI	Esperienza tematica: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative rispetto alla tematica "greening cities" e all'idea progettuale delineata dall'avviso.
MAX 5 PUNTI	Esperienza progettuale: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti finanziati dall'Unione Europea.
MAX 10 PUNTI	Pertinenza del soggetto e della proposta: innovatività e valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarietà del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato.

La Commissione, valutate le candidature, procederà all'individuazione degli idonei per la costituzione del partenariato e il RUP, recepito l'esito dei lavori della Commissione, darà comunicazione degli esiti ai candidati.

Le istanze proposte dai potenziali stakeholder verranno invece valutate esclusivamente in base alla correttezza e completezza delle domande presentate.

Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

4.2 ESAME DELLE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

All'insieme ai soggetti selezionati come sopra detto e ai portatori di interesse candidatisi sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto in risposta al bando EUI, coordinato dal Comune di Ciampino in partenariato con il Comune di San Cesareo.

Le fasi di lavoro si svolgeranno secondo il seguente calendario indicativo:

21 settembre (comunque non prima di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Ciampino). Scadenza del bando

entro la scadenza del bando (data diversa per le due città): incontro di presentazione del bando aperto alla cittadinanza;

dal 21 settembre al 27 settembre: 2 riunioni di co-progettazione per l'integrazione delle proposte progettuali selezionate, all'interno del progetto proposto

27 settembre: data ultima per la raccolta delle schede "partner" definitive da inserire nella candidatura.

La partecipazione al processo di progettazione è un'attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l'instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato -per qualunque motivo- il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ciampino alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ciampino potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Con i delivery partner scelti verranno stipulati accordi previsti dal bando e dalla normativa vigente. La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, solo successivamente verrà definita l'eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun Delivery Partner a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando EUI.

4.3 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via EMAIL a a.trovalusci@comune.ciampino.roma.it oppure p.manca@comune.ciampino.roma.it

Il trattamento dei dati avviene nei termini della seguente informativa allegato A, parte integrante dell'avviso.

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE
IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO “EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE”**

ALLEGATO A

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), il Titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'Interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come modificato da ultimo dal D. Lgs. 101/2018 (disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 679/2016), si fornisce la seguente informativa.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di creazione di PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO “EUI –EUROPEAN URBAN INITIATIVE”

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'U.O. Politiche Europee e Servizio Turismo, individuati quali incaricati del trattamento.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati al Comune di Ciampino, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancoraregistrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, co.2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ciampino, con sede in Largo Felice Armati n. 1, 00043 Ciampino, nella persona del Sindaco, contattabile all'indirizzo mail segreteria.sindaco@comune.ciampino.roma.it

Il Responsabile del trattamento è Logos Pubblica Amministrazione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra indicati, ed è contattabile al seguente indirizzo email: info@logospa.it.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo a protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it, per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE
IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE"

ALLEGATO B
FORMAT DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di
Ciampino

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale dell'ente/organizzazione/società/comitato informale di cittadini
che intende candidarsi in qualità di:

- _____ D
elivery Partner;
- _____ St
akeholder;

natura giuridica _____

con sede legale in _____

PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____

Codice fiscale _____

Partita Iva _____

Telefono/CELL. _____ email _____

- manifesta il proprio interesse a partecipare con il Comune di Ciampino alla formulazione condivisa di una proposta progettuale con cui candidarsi al Secondo Bando dell'iniziativa europea "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE", sul tema "Greening cities", nell'ambito della quale ricoprire il ruolo di *portatore di interesse* e a tale scopo trasmette **Dichiarazione sostitutiva E Scheda descrittiva**
- DICHIARA di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nell'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE IN RIFERIMENTO AL 2° BANDO "EUI – EUROPEAN URBAN INITIATIVE" emanato dal Comune di Ciampino
- di conoscere che da parte del Comune nulla è dovuto ai proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi del suddetto Avviso o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi in senso positivo;
- di essere consapevole che le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dal Comune di Milano nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000;
- di individuare il/la sig./sig.ra _____
- Telefono/CELL. _____ email _____, quale **REFERENTE** per il progetto di partenariato di cui alla presente domanda.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;

- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 4 ottobre 2019, n. 125;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea C244 del 1.10.2004.
- i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ciampino.

3. che tale soggetto possiede la capacità economica di co-finanziare nella misura di almeno il 20% le azioni che vengono proposte nella scheda descrittiva e/o che verranno poste in capo al medesimo in fase di elaborazione progettuale, quale esito di co-progettazione.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO D
(per stakeholder)
SCHEDA DESCRITTIVA

Portatore di interesse	
Nome dell'organizzazione	
Descrizione dell'organizzazione	1000 caratteri
Forma giuridica (eventuale)	
Partita IVA/Codice fiscale	
NUTS	
Indirizzo completo	
Legale rappresentante/Rappresentante informale	
Contatto mail	
Contatto telefonico	
Sintetica descrizione della struttura organizzativa	N° addetti o soci – esperienza nella gestione o partecipazione in progetti finanziati da EU Link del sito
Domanda 1 – perché volete partecipare?	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Condivisione degli obiettivi</i>2. <i>Estensione degli obiettivi</i>3. <i>Volontariato</i>
Domanda 2 – In che modo intendete partecipare?	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Contributo di idee</i>2. <i>Contributo volontario nella realizzazione</i>3. <i>Contributo nella divulgazione del progetto</i>

Domanda 3 – In quali aree preferireste l’attuazione del progetto?	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Area Mura dei Francesi: Scuola Gianni Rodari – Parcheggio Via Palermo – connessione ciclabile con Parco Aldo Moro</i> 2. <i>Area centro – connessione Isole Ambientali e zone 30 con Parcheggi Piazza Rizzo e Kennedy e Scuola Sarro;</i> 3. <i>Area Scuola Sabin, Parcheggio Volterra, connessione con Ciclo-via Urbana;</i>
Attività che si intende proporre per implementare il progetto	<i>2000 caratteri</i>
Esperienza nella partecipazione a bandi e nella collaborazione con la PA	<i>1000 caratteri</i>

Luogo e data _____

_____ *Timbro e firma del Legale Rappresentante*

ALLEGATO D - ENG
(per Delivery Partner)
SCHEDA DESCRITTIVA

Delivery Partner	
Name of organisation (original)	<i>[100 Characters]</i>
Name of organisation (English)	<i>[100 Characters]</i>
Organisation type	<p><i>Please select the organisation type from the drop-down menu:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Local public authority</i> • <i>Regional public authority</i> • <i>National public authority</i> • <i>Sectoral agency</i> • <i>Infrastructure and (public) service provider</i> • <i>Interest groups including NGOs</i> • <i>Higher education and research organisations</i> • <i>Education/training centre and school</i> • <i>Enterprise, except SME</i> • <i>SME</i> • <i>Business support organisation</i> • <i>EGTC</i> • <i>International organisation, EEIG</i> • <i>General public</i> • <i>Hospitals and medical centres</i> • <i>Other</i> <p><i>Note: If 'Other' selected, please specify within the 'Partner description...' text box below, the type of organisation.</i></p>
Legal status	
Member State	
Partner description and department/unit/division concerned	<p><i>[1500 Characters]</i></p> <p><i>Provide a short description of the organisation including indicative number of employees and experience in the management and or participation to EU-funded projects. Please provide a link to the organisation's website.</i></p> <p><i>If relevant, list the departments, units and divisions that will be involved in the implementation of the project.</i></p>
Contact person, legal representative and contact details	<p><i>Provide the name, title and contact details of the person who will serve as main reference within the organisation during the implementation of the project.</i></p> <p><i>Provide the name, title and contact details of the legal representative of the Delivery Partner.</i></p>
Address, street, post code, town, NUTS2, NUTS3	
VAT number	

VAT recoverable	<i>Drop down menu with: yes, no, partly</i>
Staff costs claimed on the basis of:	<i>Drop down menu with the 2 different cost options: 20% Flat rate (of all direct Partner costs except staff) Standard unit costs</i>
Competences and experiences in relation to the challenge addressed	<i>[500 Characters] Describe the main reasons why the Delivery Partner should be involved in the implementation of the project (specific competences and expertise). Describe the main legal and operational competencies and experience of the organisation in relation to the challenge addressed by Ciampino Municipality and to the proposed WP/activities. Demonstrate that the Delivery Partner is the best placed to implement the activities/project.</i>
Involvement in the implementation phase	<i>[2000 Characters] Describe the contribution the partner is willing to bring to the project implementation. Please indicate any possible collaboration with other possible Delivery partners and/or activities to be integrated with the proposed ones.</i>
Activity idea	<i>[2000 Characters] Indicate possible activities you are proposing to perform / to be involved in; (this description will be used to check competencies and expertise relevance and coherence)</i>
Experience in participating in and/or managing EU co-financed projects or other international projects.	<i>[500 Characters] If applicable, describe the main experience of the organisation in participating and/or managing EU co-financed projects or other international projects. Please list those projects that are of relevance to the topic addressed as well as the programmes that have funded them. Provide information on the role of the organisation in the projects listed (Lead Partner, partner, observer, etc.)</i>

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO D - ITA
(per Delivery Partner)
SCHEDA DESCRITTIVA

Delivery Partner	
Nome dell'organizzazione	<i>[100 caratteri]</i>
Tipologia dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autorità pubblica locale</i> • <i>Autorità pubblica regionale</i> • <i>Autorità pubblica nazionale</i> • <i>Agenzia di settore</i> • <i>fornitore di pubblico servizio</i> • <i>Gruppo di interesse contenente ONG</i> • <i>Istituto di Ricerca</i> • <i>Scuola/Istituto di Formazione</i> • <i>Impresa (eccetto piccola e media impresa)</i> • <i>Piccola e Media impresa</i> • <i>Organizzazione di supporto alle imprese</i> • <i>Gruppo europeo di cooperazione territoriale</i> • <i>Organizzazione internazionale, EEIG</i> • <i>Ente pubblico in generale</i> • <i>Ospedali e centri medici</i> • <i>Altro</i> <p><i>Nota: Se è stato selezionato "Altro", specificare nella casella di testo "Descrizione del partner..." di seguito il tipo di organizzazione.</i></p>
Status giuridico	
Stato Membro	
Descrizione del partner e dipartimento/unità/divisione interessata	<p><i>[1500 caratteri]</i></p> <p><i>Fornire una breve descrizione dell'organizzazione compreso il numero indicativo di dipendenti e l'esperienza nella gestione e/o nella partecipazione a progetti finanziati dall'UE. Si prega di fornire un collegamento al sito Web dell'organizzazione.</i></p> <p><i>Se pertinente, elencare i dipartimenti, le unità e le divisioni che saranno coinvolti nell'attuazione del progetto.</i></p>
Referente, legale rappresentante e recapiti	<p><i>Fornire il nome, il titolo e i dettagli di contatto della persona che fungerà da riferimento principale all'interno dell'organizzazione durante l'implementazione del progetto.</i></p> <p><i>Fornire il nome, il titolo e i dettagli di contatto del rappresentante legale del Delivery Partner.</i></p>
Indirizzo, via, codice postale, città, NUTS2, NUTS3	
Partita IVA	

IVA recuperabile	<i>Menù a tendina con: sì, no, in parte</i>
Costi del personale dichiarati sulla base di:	<i>Menù a tendina con le 2 diverse opzioni di costo: Tasso forfettario del 20% (di tutti i costi diretti del partner escluso il personale) Costi unitari standard</i>
Competenze ed esperienze in relazione alla sfida affrontata	<i>[500 caratteri] Descrivi i motivi principali per cui il Delivery Partner dovrebbe essere coinvolto nella realizzazione del progetto (competenze e competenze specifiche). Descrivere le principali competenze legali e operative esperienza dell'organizzazione in relazione alla sfida indirizzata dal Comune di Ciampino e alla proposta WP/attività. Dimostrare che il Delivery Partner è nella posizione migliore per implementare l'attività/progetto.</i>
Coinvolgimento nella fase di implementazione	<i>[2000 caratteri] Descrivere il contributo che il partner è disposto a portare all'attuazione del progetto. Si prega di indicare eventuali collaborazioni con altri possibili Delivery partner e/o attività da integrare con quelli proposti.</i>
Idea di attività	<i>[2000 caratteri] Indica le possibili attività che proponi di svolgere/in cui vuoi essere coinvolto; (questa descrizione verrà utilizzata per verificare le competenze, la pertinenza e la coerenza delle competenze)</i>
Esperienza nella partecipazione e/o nella gestione di progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali.	<i>[500 caratteri] Se applicabile, descrivere l'esperienza principale dell'organizzazione nella partecipazione e/o nella gestione di progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali. Si prega di elencare i progetti rilevanti per l'argomento affrontati nonché i programmi che li hanno finanziati. Fornire informazioni sul ruolo dell'organizzazione nei progetti elencati (Lead Partner, partner, osservatore, ecc.)</i>

Luogo e data _____

_____ *Timbro e firma del Legale Rappresentante*

Il Dirigente

Ing. Corrado COSTANTINO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

